

## Programma della serata

Il programma di questa sera consente un tuffo in un passato che intreccia tanti elementi del Teatro Verdi. Il repertorio corale, innanzitutto: è la prima attività che vive in questo spazio, un interesse culturale vivace della società ottocentesca europea. La nuova borghesia vuole conoscere, partecipare agli eventi mondani della cultura cittadina ma anche diventarne protagonista: il coro permette tutto ciò, spaziando tra produzione sacra e profana, a cappella o con accompagnamento, tra i grandi cori operistici o nel repertorio a cappella, incrociando passato e presente, vecchio e nuovo Mondo. E' ciò che si cerca di ricreare questa sera: un'atmosfera di sana curiosità, di conoscenza seria e aperta di differenti sfaccettature della sensibilità musicale occidentale in lode all'arte e alla spiritualità umana. Ecco perché un corale di J. S. Bach: si parte cioè da una forma definita e comunitaria, nella elaborazione del compositore che ha sintetizzato nella sua opera, con una valenza ancora indiscussa, ciò che è stato prima di lui in Europa e ciò che sarebbe stato nei secoli a venire. Il passaggio a Mendelssohn è obbligato quanto il suo impeto a far conoscere la musica di Bach - dimenticata per quasi un secolo - ai Romantici dell'800: viene fatto con la più solenne preghiera cristiana di lode, il *Te Deum*. Mendelssohn esprime molte delle possibilità che il suo compositore estro, la sua amplissima cultura musicale e il testo musicato gli suggerivano, alternando tratti di ricca armonia accordale al contrappunto libero o imitativo, semifrasi solistiche a fugati e canoni: tutto nella più solenne eleganza. Si entra in tutt'altra dimensione quando si aprono le prime battute del *Cantique* di Fauré: la religiosità serena è intrecciata con tenerezza all'esortazione comunitaria alla preghiera attraverso una sapientissima scrittura corale, di intensa liricità. Il testo di Racine è una perifrasi dell'inno ambrosiano *Consors paterni luminis*; Fauré ne fece una versione per coro, quintetto d'archi e arpa, poi con pianoforte o organo, per giungere alla definitiva per coro e orchestra: susciterebbe un certo stupore sapere che lo scrisse a soli 19 anni, se l'ascolto di questo splendido brano da solo non bastasse a catturare tutta la meraviglia possibile.

Con un salto geografico più che temporale, ci si immerge in una dimensione del tutto diversa di uno stesso Occidente: quella musicale americana di radice africana. Lo *spiritual*, oggi spesso sentito come genere vocale gioioso e vivace, nasce in realtà sul ritmo della schiavitù, di comunità africane che segretamente cercano di mantenere la loro identità nell'espressione religiosa cristiana. L'impeto di questa particolare vocalità, l'impasto armonico, l'energia ritmica comprendono dunque una libertà faticosamente conquistata, che esprime tutta la storia di una dura condizione e tutta la gioiosa gratitudine dell'uguaglianza riconosciuta. Si tratta perciò, questa sera, di una lode all'umanità giudiziosa, lungimirante, all'umanità che cresce e matura, all'umanità che attraverso le più alte espressioni della propria cultura e arte sa elevarsi oltre sé stessa e i propri strutturali limiti.

## Giuditta Comerci

Allieva del Corso di Musicologia presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano



Maria Grazia Lascala



Coro "Gabriel Fauré"



Eugenio Finardi

# VERDI SUITE

Milano, Teatro Verdi, Lunedì 10 Dicembre 2012, ore 20.30

## Canto Corale

*Percorsi polifonici da Verdi al Gospel*

### PROGRAMMA

#### omaggio a Gabriel Fauré

*Le Cantique de Jean Racine op.11*

Gabriel Fauré

#### dalla tradizione corale tedesca

*Lobe den Herren*

corale nell'armonizzazione di J.S. Bach

#### aspettando il Natale

*Adeste fideles (O come, all ye faithful)*

Melodia del 1782 - Arrangiamento di David Willcocks

*Star carol*

John Rutter

*Joy to the world*

W.Holford

*Hark! the herald-angels sing*

F.Mendelssohn - D.Willcocks

#### dalla cultura afro-americana

*Nobody knows the trouble*

Spiritual - Arrangiamento di Rolf Mammel

*Glorious Kingdom*

Spiritual - Arrangiamento di Wolfgang Kelber

*Climbin' up the Mountain*

Spiritual - Arrangiamento di Wm. Henry Smith

*I'm going up a yonder*

"in Slow Gospel style" di Walter Hawkins - Arrangiamento di Paul Read

*Amen*

Gospel - Arrangiamento di Norman Luboff

#### omaggio alla Corale Verdi

*Va', pensiero, sull'ali dorate* - Coro di schiavi ebrei

dall'opera NABUCCO

Direzione Artistica: **Giovanna Polacco**

Regia: **Gian Luca Massiotta**

milano '808  
ENSEMBLE

SHOW & GROW



Conservatorio  
di Milano

Regione Lombardia  
IL COA (C.O.A.)



Sponsor tecnici



Si ringrazia Eleonora Umidon, allieva del Conservatorio "G.Verdi" di Milano per la realizzazione grafica del programma di sala, che fa parte integrante di un progetto sostenuto da Matilde Bufano, docente referente sulle DSA (difficoltà specifiche di apprendimento).

### **Maria Grazia Lascala** *Direttore*

Ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano dove si è diplomata in Musica Corale e Direzione di Coro (col M° Franco Monego) e in Pianoforte (col M° Fabrizio Garilli). Ha studiato Composizione con i maestri Iraldo Danieli, Giacomo Manzoni, Giuseppe Giuliano e Azio Corgi. Ha studiato anche Direzione di Coro (con Giovanni Acciai, Nicola Conci, Adone Zecchi e Bruno Zagni), Direzione d'Orchestra (con L. Rejter, Kurt Redel e Raffaele Napoli), Metodo Kodaly (con Klara Nemes), Canto Gregoriano (con Nino Albarosa), Tecnica vocale (con Lucia Belluso e Marika Rizzo). È docente di Esercitazioni corali presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano. Collabora con diversi gruppi corali e strumentali e con enti che, in varie forme, promuovono la divulgazione musicale. Ha collaborato ai progetti Europei C.H.O.I.R. 2001 e C.H.O.I.R. 2002 presso la *Landesakademie für die musizierende Jugend in Baden-Württemberg*. Dal 2010 è Maestro del Coro nell'ambito del progetto Opera-Studio del Conservatorio di Milano. Profondamente convinta del fatto che l'esperienza corale possa svolgere un ruolo determinante e irrinunciabile nella formazione del musicista, si è prodigata e continua ad attivarsi affinché il Laboratorio corale diventi occasione stimolante di crescita culturale e musicale, oltre che di partecipazione attiva ai momenti esecutivi nei vari concerti.

### **Eugenio Finardi** *Cantautore*

Impossibile riassumere in poche righe la lunga e fortunata carriera di questo musicista eclettico e visionario: cantante, chitarrista e pianista, è autore di oltre 500 canzoni e vincitore di numerosi premi. Figlio di una cantante lirica americana e di un tecnico del suono bergamasco, Eugenio Finardi nasce a Milano nel 1952. Mostra presto spiccate doti musicali tanto da incidere a soli 9 anni un disco per bambini accompagnato dalla clavicembalista Emilia Fadini. A 20 anni firma il primo contratto discografico con la N.1 di Lucio Battisti dove incontra Demetrio Stratos con il quale migrerà alla neonata Cramps, leggendaria etichetta alternativa italiana. Dopo il successo della canzone *Musica Ribelle* nel 1976, ha scritto e prodotto più di venticinque album a suo nome e vanta collaborazioni con i più grandi nomi della canzone contemporanea. Oltre che come cantautore, Finardi si è cimentato con successo in vari generi musicali, dal Fado portoghese al Blues, dal Jazz alla Classica contemporanea. Nel Febbraio 2008 al Teatro Filodrammatici di Milano ha anche debuttato nel teatro di prosa con *"S(U)ONO"*, performance con la quale ha voluto andare oltre l'ambito, per lui abituale, del Concerto con Parole per arrivare anche a momenti di pura teatralità in cui sviluppare i complessi temi dell'identità, della trascendenza, della ribellione, senza però mai dimenticare momenti di ilarità e riflessione autoironica. Il suo ultimo CD d'autore è *Sessanta*, del 2012.

### **Coro "G. Fauré" del Conservatorio "G. Verdi" di Milano**

Il coro "Gabriel Fauré", è costituito da giovani allievi e allieve del Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Diretto da Maria Grazia Lascala, docente di Esercitazioni corali, è composto da circa 120 elementi che solo in rare occasioni si esibiscono tutti insieme: normalmente, i cantori si alternano nella varie manifestazioni musicali, sulla base delle loro caratteristiche vocali e delle esigenze esecutive che di volta in volta si presentano. Il coro propone un repertorio vario che esplora generi e stili diversi ed è il frutto dei progetti didattici che, di anno in anno, vengono realizzati nell'ambito del Laboratorio corale. L'attività del Coro "G. Fauré" è spesso supportata da un piccolo gruppo strumentale costituito in gran parte da allievi strumentisti che sono anche componenti del coro.

Tra le attività svolte dal coro negli ultimi anni, ricordiamo numerosi concerti a scopo benefico, vari spettacoli musicali in collaborazione con enti teatrali esterni (allestimento dell'opera Il piccolo spazzacamino di B. Britten nella Sala Verdi del Conservatorio e al Teatro Martinetti di Garlasco; partecipazione al Festival "Chopin - Schumann" in uno spettacolo presso il Teatro Studio, in collaborazione col Piccolo Teatro di Milano), la partecipazione ad alcuni importanti eventi organizzati dal Conservatorio (nel 2010 esecuzione del Requiem di W.A. Mozart diretto da Donato Renzetti in occasione della "Giornata della memoria" e da Fabiano Monica nel concerto in onore del Cardinale Dionigi Tettamanzi) e infine, la realizzazione di concerti "a tema" come quello interamente dedicato ai "Cori verdiani" effettuato nel 2011, in concomitanza con il Centocinquantenario dell'Unità d'Italia. Recentemente il Coro ha svolto un percorso didattico dedicato al "Canto di lode nei secoli", sfociato nella realizzazione di alcuni concerti imperniati su un repertorio di musica "sacra" e di ispirazione religiosa, con brani di J.S. Bach, F. Mendelssohn, G. Fauré e alcuni spirituals tratti dalla tradizione afro-americana.

## **ESECUTORI**

### **Coro "Gabriel Fauré" e Gruppo strumentale del Conservatorio "G. Verdi" di Milano**

direttore - **Maria Grazia Lascala**

artista ospite - **Eugenio Finardi**

pianoforte - **Yeongmin Choi**  
soprano solo - **Caterina Piva**

## **GRUPPO STRUMENTALE**

**violini:** Pernille Hernandez, Elisabetta Mirto, Olmo Perolfi, Cecilia Sala, Faez Torkaman, Yu Xiaoqing - **viola:** Maria Chiara Olmetti - **violoncelli:** Andrea De Varda, Maria Clara Lahoud - **tromba:** Giorgio Bugini - **percussioni:** Lorenzo Colombo - Diego Verzeroli

## **CORO**

### **Soprani**

Lucilla Amerini, Delfina Barone, Eleonora Boaretto, Angela Chong, Eleonora Colaci, Ester Covini, Annalisa De Filippis, Mariabeatrice Elvano, Francesca Finardi, Patricia Fodor, Katia Frigo, Pernille Hernandez, Lucia Martinez, Giada Mereu, Chiara Pederzani, Nadia Pirovano, Caterina Piva, Cecilia Pronzato, Emma Russo, Cecilia Sala, Sofia Santagata, Claudia Strano, Irene Umidon, Valentina Zampieri

### **Contralti**

Laura Airo, Sonia Beltramini, Viola Brambilla, Emma Jaffè, Meiling Jiang, Maria Clara Lahoud, Elisabetta Mirto, Hyeon Jeon Park, Beatrice Penati, Viola Pirro, Nadia Rossi, Eva Maria Ruggeri, Virginia Stanga, Giulia Taccagni, Marta Vecchio

### **Tenori**

Gabriele Arborio, Riccardo Benlodi, Mauro Battipede, Manuel Bonetti, Lorenzo Colombo, Andrea De Varda, Riccardo Frattolillo, Carlo Golinelli, Omar Lahoud, Clieve Keeneau Marquez, Marcello Rosa, Filippo Rotondo, Simone Susanni, Elia Veca, Diego Verzeroli

### **Bassi**

Lorenzo Bollani, Giorgio Bugini, Gianluca Calabrese, Alberto Chiodini, Fabio Conti, Carlo Cresci, Nicolò Degni, Hyeon Jeon Park, Ludovico Elia, Riccardo Fassi, Mattia Lecchi, Andrea Malinvero, Olmo Perolfi, Filippo Rotondo, Lorenzo Trimarco, Francesco Vassena, Carlo Zorloni, Stefano Zambon